

Università degli Studi Suor Orsola Benincasa

Educazione ed impegno nel Risorgimento

La pedagogia dell'esempio di Costabile Carducci

*In occasione della presentazione del volume di Franco Maldonato
"Teste mozze"*

RASSEGNA STAMPA

Università degli Studi Suor Orsola Benincasa
Ufficio Stampa e Comunicazione
Dott. Roberto Conte
Tel. 081-2522347
Cell. 380-7123104
ufficiostampa@unisob.na.it
www.facebook.com/conterob
www.linkedin.com/in/conterob
Twitter: @ConteRob

Quando Ferdinando II coprì l'assassino del rivoluzionario

Un giallo storico e la riscoperta dell'eroe risorgimentale Costabile Carducci. Martedì presso l'Università degli Studi Suor Orsola Benincasa si terrà un seminario sul tema Educazione ed impegno nel Risorgimento: la pedagogia dell'esempio di Costabile Carducci, in occasione della presentazione del volume F. Maldonato (Teste mozze, Iride-Gruppo Rubbettino, Soveria Mannelli 2015). L'incontro intende avviare una riflessione tra letteratura, storia ed educazione sul modello di pedagogia civile e dell'esempio che emerge dalla figura di Costabile Carducci, l'Eroe dei moti cilentani del 1848 che, sbarcato il 4 Luglio sulla spiaggia di Porticello ad Acquafredda di Maratea, morì tragicamente per mano del prete filo-borbonico Vincenzo Peluso. Previste le relazioni della pronipote dell'Eroe risorgimentale, Milena Carducci, dei professori Vittoria Fiorelli, Gianluca Genovese e Fabrizio Manuel Sirignano. Concluderà i lavori Franco Maldonato. Il professor Sirignano, docente di pedagogia sociale e coordinatore scientifico dell'iniziativa, evidenzia come «Carducci, incanalandosi nel filone delle pedagogie sommerse, si pone oggi come testimonianza straordinaria di passione e di impegno civile per le giovani generazioni ansiose di riscoprire il significato autentico della Politica; il libro di Maldonato sotto forma di romanzo storico ricostruisce attraverso fonti reali la vicenda di Costabile Carducci, da cui emerge il modello di pedagogia civile di cui si discuterà nel seminario». Questa la vicenda storica: nel luglio del 1851, un uomo politico inglese decide di interrogare il Ministro degli Esteri della Regina Vittoria sulla scomparsa di un deputato del Regno delle Due Sicilie, denunciata da un altro statista inglese al ritorno da un viaggio a Napoli. I sospetti si concentrano su un prete di Sapi, che aveva già servito gli interessi di Casa Reale, accompagnando addirittura la Regina Carolina al Congresso di Vienna del 1814, in sostituzione del suo nequitoso consorte, per contrastare la conferma di Gioacchino Murat sul trono di Napoli. L'ambasciatore del governo napoletano a Londra, messo a parte della iniziativa del parlamentare inglese, cerca di bloccare la discussione dell'interpellanza, mettendo in moto quella che oggi si direbbe la macchina del fango e, quando questa si inceppa, eccitando la complicità di autorevolissimi uomini politici, come Disraeli, e di giornalisti già da tempo a libro-paga di Ferdinando II di Borbone. L'affaire rivela così un giallo, che si dipana in una sequenza di fatti e di antefatti, che incrociano gli accadimenti del Risorgimento Europeo ed i suoi principali protagonisti: Metternich, Palmerston, Mazzini, Garibaldi e Cavour. Fino alla scoperta di un vero e proprio delitto di Stato, per il quale, invece di acciuffare gli assassini del deputato napoletano, si puniscono giudici e procuratori, che vengono perseguitati fino ad essere arrestati e menati nelle regie galere. La storia è narrata da Giuseppe Del Re (deputato napoletano e letterato stimato da Leopardi e De Sanctis, suoi contemporanei, e poi anche da Benedetto Croce) ed è ambientata negli anni che vanno dal 1828 (l'insurrezione del Cilento guidata dal Canonico Antonio Maria De Luca) al 7 di settembre 1860 (ingresso di Garibaldi a Napoli e convocazione del Plebiscito per l'annessione del Sud



al Regno del Piemonte). Il racconto riflette la vicenda umana e politica del giovane patriota cilentano, Costabile Carducci, protagonista della rivoluzione del '48, che (anche se il dato è sostanzialmente misconosciuto dalla storiografia ufficiale) indusse Ferdinando II di Borbone a concedere la Costituzione liberale. La narrazione si svolge tra Londra (ove la Camera dei Comuni è chiamata a discutere l'interrogazione del deputato conservatore sulle lettere di Gladstone, che contengono la denuncia della scomparsa del deputato napoletano) e Napoli, dove, dopo l'effimera esperienza costituzionale, Ferdinando II di Borbone aveva ritirato il contingente per la 1^a Guerra d'Indipendenza, sciolto la Camera dei Deputati ed arrestato Poerio, Settembrini, Spaventa e tutta la intellettualità liberale, che le prime elezioni avevano portato in Parlamento. Il racconto si dipana attraverso il resoconto del dibattito parlamentare londinese, i tentativi dei plenipotenziari napoletani a Londra di scongiurare il dibattito medesimo (con la corruzione di deputati e giornalisti) ed è interrotto dai dialoghi tra il protagonista e la sua compagna, Vittoria Del Re, sorella del narratore interno, ma anche tra il protagonista e un giovanissimo patriota sul senso dell'impegno rivoluzionario e, dunque, della politica. Mentre la rivolta calabrese viene soffocata nel sangue dagli stessi Generali di Ferdinando autori della strage del 15 maggio, Carducci cade in un agguato per mano del vecchio prete sanfedista. La conclusione è costituita dalla rivelazione del favoreggiamento di Re Ferdinando nei confronti dell'autore dell'assassinio del Carducci, che viene accolto a Corte per sottrarlo ai Procuratori ed ai Giudici istruttori, che vengono cacciati dalla Magistratura e poi addirittura incarcerati. E tale rivelazione riposa sulla scoperta di due prove, storicamente inoppugnabili: un autografo di Ferdinando in cui detta disposizioni per la copertura del prete assassino e l'anello con il sigillo reale donato, anni dopo, al prete in segno di riconoscimento per aver decapitato il capo della rivoluzione cilentana.

Università Suor Orsola Benincasa

Al Suor Orsola

Una giornata per Carducci, l'eroe dei moti cilentani

Oggi dalle 16 presso l'Università Suor Orsola Benincasa di Napoli si terrà una giornata di studi sul tema «Educazione ed impegno nel Risorgimento: la pedagogia dell'esempio di Costabile Carducci», nel corso della quale sarà presentato il volume di Franco Maldonato, «Teste mozze», Iride, Gruppo Rubbettino. L'iniziativa intende avviare una riflessione tra letteratura, storia ed educazione sul modello di pedagogia civile e dell'esempio che emerge dalla figura di Costabile Carducci, l'eroe dei moti cilentani del 1848.

Intervengono Lucio d' Alessandro, Emma Giammattei, Enricomaria Corbi, Milena Carducci, Vittoria Fiorelli, Gianluca Genovese e Fabrizio Manuel Sirignano.

Concluderà i lavori Franco Maldonato.
Suor Orsola Benincasa, Napoli, ore 16

AGENDA

Al Suor Orsola
Una giornata per Carducci, l'eroe dei moti cilentani

Tagliando il coupon si riceve il volume «Teste mozze» di Franco Maldonato, edito da Iride, Gruppo Rubbettino, Napoli, 2014, pp. 208, € 12,00. Per ricevere il volume, inviare il coupon a: Franco Maldonato, Università Suor Orsola Benincasa, Napoli, 80138.

Iscritti al libro

Tagliando il coupon si riceve il volume «Teste mozze» di Franco Maldonato, edito da Iride, Gruppo Rubbettino, Napoli, 2014, pp. 208, € 12,00. Per ricevere il volume, inviare il coupon a: Franco Maldonato, Università Suor Orsola Benincasa, Napoli, 80138.

Iscritti all'Università

Tagliando il coupon si riceve il volume «Teste mozze» di Franco Maldonato, edito da Iride, Gruppo Rubbettino, Napoli, 2014, pp. 208, € 12,00. Per ricevere il volume, inviare il coupon a: Franco Maldonato, Università Suor Orsola Benincasa, Napoli, 80138.

Supera la scuola

Tagliando il coupon si riceve il volume «Teste mozze» di Franco Maldonato, edito da Iride, Gruppo Rubbettino, Napoli, 2014, pp. 208, € 12,00. Per ricevere il volume, inviare il coupon a: Franco Maldonato, Università Suor Orsola Benincasa, Napoli, 80138.

Una rivista, un ricordo

Tagliando il coupon si riceve il volume «Teste mozze» di Franco Maldonato, edito da Iride, Gruppo Rubbettino, Napoli, 2014, pp. 208, € 12,00. Per ricevere il volume, inviare il coupon a: Franco Maldonato, Università Suor Orsola Benincasa, Napoli, 80138.

Arriva a Napoli il festival dell'eccellenza femminile

Il festival dell'eccellenza femminile, organizzato da Iride, Gruppo Rubbettino, Napoli, 2014, pp. 208, € 12,00. Per ricevere il volume, inviare il coupon a: Franco Maldonato, Università Suor Orsola Benincasa, Napoli, 80138.

PELLICCERIA MELE 1880

Dal 1880 il marchio Mele è un blason tra le pellicce

Quando si parla di pellicce immediatamente la mente va alla famiglia Mele. Cinque generazioni di eccellenza sartoriale dedicate alla lavorazione delle pellicce fatte di cooperare al Parigi di Parigi e Roma, mantenendo intatto il marchio Mele. Dal 1880 Mele è al vertice internazionale di Parigi del 1907 e di questo momento della apprensione classe di tutto il mondo. Una famiglia che ha saputo mantenere sempre al passo con i tempi la lavorazione della materia pelle per renderla sempre affascinante e attento agli occhi del pubblico. Dalle pellicce povere e i passati a quelle più leggere e allegre, con maniche e tra quarti e con colori che vanno dal grigio al rosso passando per tutta la gamma delle tendenze (bianco, Blu, Rosso, Verde, Nero, ecc.). Una tradizione specializzata nel settore, tanto da essere al fianco di tutte le generazioni di famiglie che si dedicano a loro ritorno per le loro figlie e nipoti. Una caratteristica che entra nella bellezza delle pellicce rende il marchio Mele senza dubbio un blason tra le pellicce. Il tutto il mondo. La tradizione che continua.

UNICA SEDE NAPOLI
Corso Umberto I, 217
Tel. 081 202267 - www.mele1880.com